



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la legge della Regione Lombardia 3 aprile 2014, n. 14, recante “Modifiche alla legge regionale 21 novembre 2011, n. 17 (Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell’Unione europea). Legge comunitaria regionale 2014 (Legge europea regionale 2014) - Disposizioni per l’adempimento degli obblighi della Regione Lombardia derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea: attuazione della Direttiva 2005/36/CE, della Direttiva 2006/123/CE, della Direttiva 2011/92/UE, della Direttiva 2009/147/CE, della Direttiva 2011/36/UE e della Direttiva 2011/93/UE”;

VISTO in particolare l’articolo 5, comma 1, della predetta L.R. n. 14 del 2014, di attuazione dell’articolo 5, comma 2, del d.lgs. n. 206/2007, secondo cui la Regione Lombardia è l’Autorità competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento presentate dai beneficiari per le attività di cui al titolo III, capo III, del citato decreto legislativo n. 206/2007;

VISTA la domanda del SIG. DAVIDE TROISE cittadino italiano, volta a richiedere, il riconoscimento della qualifica professionale estera, acquisita nel Regno Unito, per l’esercizio in Italia dell’attività di “Acconciatore”, ai sensi della Legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

NELLE MORE dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 5, comma 2, della citata L.R. n. 14 del 2014, ossia che la Giunta regionale della Lombardia individui la struttura regionale competente a pronunciarsi sulle domande di riconoscimento e definisca le modalità procedurali di valutazione dei titoli, qualificazioni e attestazioni pubbliche, anche attraverso l’utilizzo del sistema d’informazione del mercato interno europeo (Internal Market Information System - IMI) di cui al Regolamento (UE) n. 1024/2012;

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06-4740156/47055332 - fax +39 06 47055338
dirigente: marco.maceroni@mise.gov.it
anna.orlando@mise.gov.it
dgmccvnt.div06@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

VISTI i due titoli professionali, entrambi rilasciati da ESSENSUALS presso Toni & Guy di Londra previa frequenza ai corsi della durata di sei settimane ciascuno, denominati rispettivamente “*Diploma- Grade Awarded Grade B*” (conseguito il 23 marzo 2007) e “*Diploma Award-6 Week Technical varding course with a credit*” (conseguito il 7 maggio 2010);

VISTO il “CERTIFICATE OF EXPERIENCE N. CE 3166” (CERTIFICATO DI ESPERIENZA), rilasciato il 22 giugno 2017 dalla competente Autorità del Regno Unito, UKNARIC- UK NCP (National Contact Point for Professional Qualifications), ai sensi della Direttiva 2005/36/C, dal quale risulta che l’interessato ha svolto esperienza lavorativa nel settore della “HAIRDRESSING INDUSTRY” per complessivi 9 anni e 9 mesi, effettuati, rispettivamente come responsabile con contratto di lavoro autonomo, in qualità di “*Barber Manager*” da settembre 2013 a giugno 2017 (3 anni e 9 mesi) e di “*Hairstylist Manager*” da maggio 2012 ad agosto 2013 (1 anno e 3 mesi), nonché come lavoratore subordinato, in qualità di “*Creative Director*” da ottobre 2008 a dicembre 2010 (2 anni e 2 mesi) e di “*Hair Stylist*” da febbraio 2006 a settembre 2008 (2 anni e 7 mesi);

CONSIDERATO il “CASO SOLVIT N. 4704/2017UK/TROISE”, avviato dal Centro Solvit del Regno Unito e chiuso sulla base delle indicazioni procedurali e valutazioni di merito fornite dal Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, quale Coordinamento Nazionale italiano per la Direttiva 2005/36/CE, con nota n DPE 0003419 P-4.22.23 del 12 aprile 2018,

VISTA la delibera assunta in data 27 giugno 2018 dalla Conferenza di Servizi, di cui all’art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, con la quale oltre a ritenere, ai sensi degli articoli 18-21 del citato d.lgs. 206/2007 (disposizioni di cui al Capo II – Regime generale), i titoli di formazione professionale riferiti in preambolo unitamente all’esperienza professionale estera, idonei ed attinenti a consentire in Italia l’esercizio dell’attività di “*Acconciatore*”, di cui alla legge n. 174/2005 e s.m.i., si è anche determinato di accogliere la domanda del SIG. DAVIDE TROISE, senza la necessità di misure compensative, seppur segnalate dai Rappresentanti delle Associazioni nazionali di categoria Confartigianato e CNA – Benessere, sentiti a norma dell’art. 16, comma 4 della Direttiva 2005/36/CE;

TENUTO CONTO dell’imposta di bollo, stabilita in € 32,00 (equivalente a n. 2 marche da bollo di € 16,00) che è stata regolarmente corrisposta dal SIG.DAVIDE TROISE al momento della presentazione della domanda di riconoscimento;

DECRETA

Articolo 1

1. Con il presente provvedimento, al SIG. DAVIDE TROISE, cittadino italiano, nato a Cercola (NA) l’8 aprile 1981, vengono riconosciuti, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo n. 206/2007, i titoli professionali riferiti in preambolo



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE,
LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione VI – Registro delle Imprese, professioni ausiliarie del commercio e artigiane e riconoscimento titoli professionali

unitamente all'esperienza professionale estera, quale titolo di qualifica valido per l'esercizio in Italia dell'attività di "Acconciatore", disciplinata dalla legge n. 174/2005 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico: www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Mario Fiorentino)
F.to Mario Fiorentino

Roma, 25 ottobre 2018